

Guida all'uso della PROCEDURA per partecipare all'INTERPELLO NAZIONALE DI ASSESTAMENTO PER N. 414 POSTI VACANTI PER IL PROFILO DI OPERATORE GIUDIZIARIO – AREA II – e N. 590 POSTI VACANTI PER IL PROFILO DI CONDUCENTE DI AUTOMEZZI – AREA II - RIVOLTO AL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

Come si svolge la PROCEDURA

1. La procedura consente agli interessati di compilare **la domanda online** e **sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente**, attribuisce i relativi punteggi. **Si raccomanda pertanto di leggere attentamente la nota di indizione dell'interpello, le presenti avvertenze e di prestare la massima accuratezza nell'inserimento dei dati e nella loro lettura prima di dare l'invio**
2. Compilata la domanda ed inviato il modulo la domanda rimane disponibile per la lettura nell'area riservata del programma degli interPELLI.
3. E' possibile **revocare la domanda entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione.**
4. **Non è possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni ad una domanda inoltrata, è tuttavia possibile, entro il termine di presentazione delle domande, presentare una nuova domanda in sostituzione di quella precedentemente inoltrata.**
5. **Sono legittimati alla presentazione della domanda esclusivamente i dipendenti che abbiano, alla data di scadenza del bando di interpello, un'anzianità di servizio di almeno cinque anni, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che, alla stessa data, abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno un anno presso la sede di appartenenza. E' necessario valorizzare il relativo campo nella domanda sul sistema informatico.**
6. **Attenzione, si ricorda che le dichiarazioni rese costituiscono ad ogni effetto di legge dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445.**

SEDE DI TRASFERIMENTO

E' possibile scegliere in ordine di preferenza anche tutte le sedi disponibili nell'ambito di **una Regione**. Gli ambiti territoriali delle regioni vengono individuate con riferimento alle Corti d'Appello. **Non è possibile scegliere sedi situate in Regioni diverse.**

Ai fini della procedura di interpello, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta sono considerate in maniera unitaria, mentre, per quanto riguarda la Regione Sicilia, sono considerati separatamente i Distretti delle Corti di Appello di Palermo e di Caltanissetta ("Sicilia Occidentale") e i Distretti delle Corti di Appello di Catania e di Messina ("Sicilia Orientale").

In caso di mancata espressione di almeno una preferenza fra gli uffici a bando nella regione scelta, **la domanda è inammissibile**. Viceversa, quando è stato specificato un ordine di preferenza, sia pure non comprensivo di tutti i posti oggetto di interpello, gli Uffici presenti nella Regione ma non inseriti tra le preferenze si intendono come non richiesti e non saranno assegnati, neppure in caso di utile collocamento in graduatoria.

ANZIANITA' DI SERVIZIO E DI SEDE

E' necessario inserire e valorizzare sempre la voce "in ruolo e servizio effettivo nel Ministero di Giustizia" in quanto è la condizione indispensabile per poter partecipare all'interpello.

E' necessario inserire e valorizzare sempre la voce "anzianità di sede"

Nella domanda devono essere indicati gli **anni di servizio** calcolati a partire **dalla data della presa di possesso** (sommare il periodo di servizio nell'attuale profilo, quello in altri profili o qualifiche o figure professionali di ruolo del **Ministero della Giustizia** e tutti i periodi non di ruolo prestati sempre alle dipendenze del **Ministero della Giustizia**) **e fino alla data di scadenza del presente interpello**.

Il servizio prestato per frazioni superiori a sei mesi deve essere arrotondato ad un anno (art. 14, numero 2 dell'accordo 15 luglio 2020)

Per il personale ex LSU l'anzianità di servizio decorre dal giorno in cui si è instaurato il rapporto di lavoro, sebbene non di ruolo, alle dipendenze del Ministero della Giustizia con esclusione dei periodi in cui il dipendente ha svolto attività come lavoratore socialmente utile

Il personale assunto con contratto a part time verticale al 50% deve calcolare il periodo di servizio prestato dimezzato. Invece i periodi di servizio prestati in regime di part time richiesto dal personale già assunto in regime di full time non devono essere decurtati

Sono riconosciuti distinti punteggi in ciascuna delle seguenti situazioni:

- a) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato alle dipendenze del Ministero della Giustizia, anche in posizione non di ruolo
- b) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato presso l'Ufficio dal quale si domanda il trasferimento
- c) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato alle dipendenze di un'altra Pubblica Amministrazione

Nel caso a) non possono essere pertanto inseriti gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo presso altre amministrazioni, che andranno inseriti nel caso c); nel caso b) non andranno inseriti gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo, né gli anni di servizio prestato in distacco.

Sono computabili tutti i periodi di assenza dal servizio durante i quali, ai sensi delle disposizioni vigenti, normative e contrattuali, non è interrotta la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Per ogni situazione di servizio indicata è necessario inserire la data di inizio e la data di fine per ciascun periodo . Se trattasi di una situazione ancora in essere, dovrà essere quella di scadenza del bando.

Il programma prevede che i periodi di servizio che generano il punteggio dell'anzianità di servizio non possano essere sovrapposti tra loro; l'anzianità di servizio effettivo presso l'ufficio dal quale si domanda il trasferimento, che genera il punteggio dell'anzianità di sede, può sovrapporsi ai periodi di servizio utili per l'anzianità di servizio.

Indicare nel campo "giorni da decurtare" gli eventuali giorni aspettative non retribuite, periodi di sospensione per sanzioni disciplinari, distacchi o comandi. Il sistema prevede che possano essere decurtati fino a n. 999 giorni. Qualora i periodi da decurtare siano in numero superiore sarà necessario inserire, anche su più campi i soli giorni di effettivo servizio.

Es. di inserimento dell'anzianità di sede: prendo servizio nell'ufficio dal quale chiedo il trasferimento il 15 marzo 2011, vengo distacca in altro ufficio dal 01.09.2011 al 01.09.2016; il 02.09.2016 riprendo servizio nel mio ufficio e il 12.01.2017 vengo comandata ad altra amministrazione e sono a tutt'oggi in comando. In questa particolare situazione andrò a dichiarare l'anzianità di sede in questo modo:

in servizio nell'ufficio dal 15.03.2011 al 31.08.2011 giorni da decurtare 0

in servizio nell'ufficio dal 02.09.2016 all'11.01.17 giorni da decurtare 0

TITOLI DI PRECEDENZA (in ordine di priorità)

1. **Art. 33, comma 6, l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma è necessario allegare alla domanda: verbale rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art. 4 legge 104/92, attestante lo stato di handicap grave **del dipendente**, ovvero certificato provvisorio redatto da un medico, specialista nella patologia, della A.S.L. presso la quale è stata presentata la domanda per il riconoscimento dello stato di handicap (art. 2 d.l. 324/1993)
2. **Vittime di violenza di genere** inserite in specifici percorsi di protezione debitamente certificati dai Comuni di residenza, in attuazione del principio generale sancito dall'articolo 30, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 36, comma 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro - Comparto funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018. Per ottenere la priorità prevista è necessario allegare alla domanda la certificazione del Comune di Residenza
3. **Art. 21 l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma è necessario allegare alla domanda: verbale rilasciato dalla competente Commissione medica di cui all'art. 4 della legge 104/92 attestante lo stato di handicap ai sensi dell'art. 21 della legge 104 **del dipendente** riconosciuto "persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie: prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648"
4. **Art. 33, comma 5, l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma, deve sussistere ed essere documentato lo stato attuale di handicap grave **del congiunto** con verbale rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art. 4 legge 104/92 ovvero da certificato provvisorio redatto da specialista nella patologia, in servizio nella A.S.L. o la sede INPS presso la quale è stata presentata la domanda per il riconoscimento dello stato di handicap (art. 2 d.l. 324/1993).
Inoltre, devono essere allegati il provvedimento di concessione dei permessi ex art.33 L. 104/92 da parte dell'Ufficio di appartenenza e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, compilata utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

CONDIZIONI DI FAMIGLIA

Sono riconosciuti punteggi nelle seguenti condizioni di famiglia:

- a) Per il ricongiungimento al coniuge, non divorziato e non giudizialmente o consensualmente separato, ovvero all'altra parte di un'unione civile ex art. 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76, ovvero alla convivente o al convivente di fatto ex art. 1, comma 36, della legge 76/2016, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- b) Per il ricongiungimento al figlio, anche adottivo, minore di tre anni, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- c) Nel caso di cui alla precedente lettera b), per ogni altro figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo;
- d) Per il ricongiungimento al figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo lavoro, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- e) Nel caso di cui alla precedente lettera d), per ogni altro figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo lavoro;
- f) in caso di famiglia monogenitoriale, in favore dei dipendenti con figli, anche adottivi, minori o maggiorenni inabili a proficuo lavoro, qualora nella Regione della sede richiesta sia residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello un parente entro il secondo grado.

Il punteggio per le condizioni di famiglia eventualmente possedute, sarà attribuito esclusivamente se si presta servizio su una sede situata in una Provincia diversa da quella in cui risiedono o sono domiciliati i congiunti.

Le condizioni di famiglia andranno documentate con dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

CONDIZIONI DI SALUTE

Sono riconosciute ed attribuiscono punteggio le seguenti condizioni di salute:

- a) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del coniuge o del figlio, assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- b) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il primo grado diverso da quelli di cui alla precedente lettera a), assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- c) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il secondo grado, assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- d) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il terzo grado (nei casi di legge), assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta.

Il punteggio per le condizioni di salute, sarà attribuito esclusivamente se si presta servizio su una sede situata in una Provincia diversa da quella in cui risiedono o sono domiciliati i congiunti.

Le condizioni di salute andranno documentate con dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

ALLEGATI

Allegati – E' obbligatorio allegare il documento di identità essendo le dichiarazioni rese "dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, è necessario allegare alla domanda la documentazione indicata unitamente alle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al bando.